

Alle Commissioni riunite:

VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

X (Attività produttive, commercio e turismo)

della Camera dei deputati

**Oggetto: Audizione informale nell’ambito dell’esame dei progetti di legge recanti delega al Governo in materia di energia nucleare sostenibile (A.C. 1742 Lupi e A.C. 2669 Governo)**

A.R.T.E. – Associazione Reseller e Trader Energia – ringrazia le Commissioni per l’invito a partecipare al ciclo di audizioni in oggetto e per l’attenzione rivolta alle prospettive evolutive del sistema energetico nazionale, in una fase particolarmente rilevante per il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza energetica, sostenibilità ambientale e competitività economica del Paese.

L’Associazione rappresenta oltre 190 imprese, per la maggior parte piccole e medie aziende operanti nella vendita di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, oltre a soggetti attivi nella produzione da fonti rinnovabili, nelle Comunità Energetiche Rinnovabili, nella mobilità elettrica e nei servizi di efficientamento energetico. Complessivamente, i soggetti aderenti servono oltre 4 milioni di punti di fornitura e generano un fatturato aggregato superiore a 12 miliardi di euro. Per numerosità di imprese rappresentate e copertura territoriale, A.R.T.E. è oggi l’associazione più rappresentativa del comparto retail energetico.

**1. IL RUOLO DEL NUCLEARE NEL PERCORSO DI TRANSIZIONE ENERGETICA E NEL MERCATO RETAIL**

Il disegno di legge in esame introduce una delega al Governo finalizzata alla definizione di un quadro normativo per l’eventuale reinserimento dell’energia nucleare nel mix energetico nazionale, con particolare riferimento alle tecnologie di nuova generazione ed ai reattori modulari avanzati.

Dal punto di vista degli operatori della vendita al dettaglio di energia, la questione non riguarda esclusivamente la produzione elettrica, ma incide direttamente sulla struttura dei prezzi, sulla stabilità degli approvvigionamenti e sulla sostenibilità economica delle forniture ai clienti finali.

A.R.T.E. ritiene che, nel percorso di transizione energetica, sia fondamentale garantire un adeguato equilibrio tra fonti rinnovabili e tecnologie in grado di assicurare produzione programmabile e continua. Le fonti rinnovabili rappresentano il cardine della decarbonizzazione, ma sono caratterizzate da variabilità produttiva, legata alla disponibilità delle risorse naturali. In tale contesto, la presenza di tecnologie in grado di assicurare continuità e stabilità nella produzione elettrica può contribuire in modo significativo alla sicurezza ed alla resilienza del sistema energetico nazionale.

Il nucleare di nuova generazione, in quanto tecnologia programmabile e non intermittente, può rappresentare una delle soluzioni potenzialmente idonee a supportare la stabilità del sistema elettrico,

A.R.T.E. Associazione di Reseller e Trader di Energia  
Sede Legale Via Palestro 30 – 00185 Roma

Tel: 06-45431672 – mail: [assoperatorienergia@gmail.com](mailto:assoperatorienergia@gmail.com) – Pec: [associazione.arte@pec.it](mailto:associazione.arte@pec.it)

C.F. 96464040581 – P.I.17066261003

integrandosi con lo sviluppo delle fonti rinnovabili e contribuendo alla riduzione della dipendenza da fonti fossili.

Va inoltre considerato che l'Italia già oggi importa quote rilevanti di energia elettrica da Paesi che producono energia nucleare, circostanza che evidenzia la rilevanza del tema nella sicurezza degli approvvigionamenti energetici e nella competitività del sistema economico nazionale.

## 2. ESIGENZA DI CERTEZZA REGOLATORIA E COORDINAMENTO CON IL MERCATO ENERGETICO

Il disegno di legge prevede la predisposizione di decreti legislativi volti a disciplinare l'intero ciclo di vita degli impianti nucleari, incluse le modalità di autorizzazione, le garanzie finanziarie, la sicurezza e la governance istituzionale del settore.

A.R.T.E. evidenzia l'importanza che il futuro quadro normativo garantisca:

### 2.1 COERENZA CON L'ASSETTO DEL MERCATO ELETTRICO LIBERALIZZATO

Lo sviluppo del nucleare dovrà integrarsi con il funzionamento dei mercati energetici, evitando distorsioni concorrenziali ed assicurando condizioni eque tra tecnologie diverse, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla definizione di eventuali meccanismi di sostegno alla produzione nucleare, affinché essi risultino trasparenti, proporzionati e compatibili con le dinamiche del mercato retail, evitando impatti eccessivi sui clienti finali.

### 2.2 STABILITÀ E PREVEDIBILITÀ DEL QUADRO REGOLATORIO

Gli operatori della vendita necessitano di scenari di lungo periodo certi e prevedibili, che consentano una pianificazione efficiente degli approvvigionamenti energetici ed una gestione sostenibile del rischio di mercato.

In tale contesto appare fondamentale che i decreti attuativi garantiscano:

- chiarezza nella ripartizione delle competenze tra le diverse Autorità ed amministrazioni coinvolte;
- coordinamento con la regolazione vigente in materia di mercato elettrico, dispacciamento ed approvvigionamento;
- trasparenza nella determinazione dei costi che potranno essere riflessi nelle tariffe finali.

## 3. IMPATTI ECONOMICI E SOSTENIBILITÀ PER CLIENTI FINALI E OPERATORI

Il disegno di legge prevede la possibilità di introdurre forme di sostegno pubblico e strumenti finanziari per lo sviluppo della filiera nucleare.

Dal punto di vista degli operatori rappresentati da A.R.T.E., appare essenziale che la sostenibilità economica degli investimenti sia valutata anche in relazione agli effetti sulla bolletta energetica dei clienti finali.

È inoltre opportuno che eventuali oneri connessi allo sviluppo del nucleare siano chiaramente identificati e comunicati, al fine di garantire la massima trasparenza nei confronti degli utenti.

Si ritiene altresì necessario adottare meccanismi di mitigazione del rischio finanziario che evitino il trasferimento improprio di costi sugli operatori della vendita, i quali già anticipano una quota significativa degli oneri di sistema e fiscali per garantire continuità del servizio.

#### 4. COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI DEL MERCATO E SVILUPPO DELLA FILIERA

Il disegno di legge attribuisce rilievo alla formazione delle competenze, alla ricerca ed allo sviluppo della filiera industriale nazionale.

A.R.T.E. ritiene opportuno che il percorso di sviluppo del nucleare sostenibile preveda il coinvolgimento strutturato degli operatori del mercato energetico, inclusi i soggetti attivi nella vendita al dettaglio, che svolgono un ruolo strategico nella relazione con clienti e territori.

In particolare, l'Associazione evidenzia l'importanza di:

- valorizzare il contributo degli operatori retail nella diffusione di informazioni corrette e trasparenti ai clienti finali;
- promuovere programmi formativi rivolti agli operatori della filiera energetica nel suo complesso;
- favorire strumenti di consultazione permanente tra istituzioni, Autorità di regolazione e imprese del settore.

#### 5. INFORMAZIONE AI CITTADINI E COSTRUZIONE DEL CONSENSO INFORMATO

Il disegno di legge prevede specifiche campagne informative sul ruolo dell'energia nucleare nella transizione energetica.

A.R.T.E. condivide tale impostazione, ritenendo che la costruzione di un consenso informato rappresenti un elemento fondamentale per qualunque scelta strategica in materia energetica.

Le decisioni relative al mix energetico nazionale richiedono infatti valutazioni tecnico-scientifiche, economiche ed industriali di lungo periodo, basate su analisi oggettive dei costi, dei benefici e della sicurezza delle tecnologie disponibili.

L'esperienza degli operatori della vendita dimostra come la fiducia dei consumatori sia strettamente legata alla trasparenza delle informazioni ed alla comprensione delle componenti che determinano il costo dell'energia. In tale ottica, le imprese del retail possono contribuire in modo significativo alla diffusione di informazioni corrette e accessibili.

### CONCLUSIONI

A.R.T.E. valuta positivamente l'avvio di una riflessione strutturata sul possibile ruolo dell'energia nucleare nel mix energetico nazionale, ritenendo che il confronto istituzionale rappresenti uno strumento essenziale per affrontare in modo equilibrato le sfide della transizione energetica.

L'Associazione auspica che il percorso normativo possa:

- garantire integrazione tra nucleare, fonti rinnovabili ed efficienza energetica;
- assicurare stabilità e trasparenza del quadro regolatorio;
- tutelare la sostenibilità economica per clienti finali e operatori del mercato;
- promuovere un coinvolgimento attivo di tutti i soggetti della filiera energetica;
- favorire una corretta informazione ai cittadini.

A.R.T.E. conferma la piena disponibilità a collaborare con il Parlamento, il Governo e le Autorità competenti, mettendo a disposizione dati, analisi ed esperienza operativa per contribuire allo sviluppo di un sistema energetico efficiente, sostenibile e competitivo.

Roma li 04/02/2026

**Il Presidente**  
  
**Marco Poggi D'Angelo**